

EUROFAMCARE

SPQ-Domande per gli erogatori di servizi

Per l'Intervistatore: scrivere il nome della persona intervistata e l'indirizzo dell'organizzazione di appartenenza nell'allegato n. 1, insieme al numero del questionario.

SEZIONE A. DOMANDE GENERALI SUL SOGGETTO INTERVISTATO E SULL'ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

1.	COGNOME E NOME DELL'INTERVISTATORE CODICE DELL'INTERVISTATORE (cfr "Lista Italiana degli intervistatori")	<input type="text"/>		
2.	STATO: Italia	<input type="text" value="39"/>		
3.	REGIONE	<input type="text"/>		
4.	LOCALITA': <input type="text"/>	<input type="radio"/> • Metropolitana	<input type="radio"/> , . Urbana	<input type="radio"/> f. Rurale
5.	ZONA DI SATURAZIONE (scrivere il nome o il codice)	<input type="text"/>		
6.	COD. QUESTIONARIO ASSEGNATO DALL'INTERVISTATORE (indicato nel riepilogo delle interviste del singolo intervistatore)	<input type="text"/>		
7.	DATA DELL'INTERVISTA: (GG / MM / AAAA)	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>
8.	Qual è il Suo incarico/ ruolo nell'organizzazione di cui fa parte?	<input type="radio"/> • Direttore (persona con più alta responsabilità): titolo..... <input type="radio"/> , . Manager (persona più vicina agli operatori): titolo <input type="radio"/> f Operatore, titolo..... <input type="radio"/> „ Altro, titolo:.....		
9.	Di che tipo di organizzazione si tratta? (Tenere conto dell'autorità responsabile)	<input type="radio"/> • Assistenza sociale pubblica <input type="radio"/> , Assistenza sanitaria pubblica	<input type="radio"/> f Ente religioso <input type="radio"/> „ Organizzaz. di volontariato	<input type="radio"/> , . Impresa privata <input type="radio"/> † Altro - specificare
10.	Qual è l'ambito territoriale di competenza?	<input type="radio"/> • Locale	<input type="radio"/> , . Locale, ma parte di organizzazione nazionale	<input type="radio"/> f Regionale <input type="radio"/> „ Nazionale
11.	Quante persone lavorano nella Sua organizzazione (tra dipendenti stipendiati, volontari, contrattisti in subappalto, etc.)	<input type="radio"/> • 10 o meno (piccola dimensione)	<input type="radio"/> , . da 11 a 50 (media dimensione)	<input type="radio"/> f più di 50 (grande dimensione)
12.	Quanta parte del lavoro della Sua organizzazione riguarda persone anziane?	<input type="radio"/> • meno del 50%	<input type="radio"/> , più del 50%	<input type="radio"/> f 100% o quasi 100%
13.	La Sua organizzazione fornisce servizi specifici per famigliari (caregivers) che assistono anziani?	<input type="radio"/> • Sì <input type="radio"/> , No <i>[se No, andare a sezione C]</i>		
14.	Quanti famigliari caregiver di anziani fruiscono del Vostro servizio? (indicare il numero approssimativo all'anno)	<input type="text"/>		



15. Quanta parte dell'attività della Sua organizzazione riguarda in modo specifico famigliari caregiver di anziani?	○ • meno del 50% [sottoporre domande delle sezioni B, C, D]	○ , più del 50% [sottoporre domande delle sezioni B, C, D]	○ <i>f</i> 100% o quasi 100% [sottoporre solo domande delle sezioni B e D]
---	---	--	--

Per l'intervistatore: Le domande seguenti sono semi-strutturate e a risposta aperta. Siete pertanto liberi di porre domande ulteriori per ottenere informazioni chiare sui singoli argomenti. Prendete nota delle risposte in modo accurato e leggibile su fogli a parte, riportando il numero della domanda, oppure audio-registrate l'intervista (previo consenso dell'interlocutore).

SEZIONE B: DOMANDE SUI SERVIZI PER FAMIGLIARI CAREGIVER

16.	Quali servizi sono forniti dalla Sua organizzazione ai famigliari caregiver di anziani?
17.	Quali sono gli obiettivi/ le finalità generali di questi servizi?
18.	Quali ritiene ne siano i benefici maggiori per i famigliari caregiver di anziani?
19.	Come avviene generalmente l'accesso ai vostri servizi da parte dei famigliari caregiver di anziani? (per es.: per iniziativa personale, su indicazione del MMG, etc.)
19 a	Ritiene che i famigliari caregiver possano avere problemi ad accedere ai vostri servizi? Se sì, quali?
19 b	I vostri servizi per i famigliari caregiver vengono utilizzati appieno (completamente in tutte le loro potenzialità)?
19 c	I vostri servizi sono a pagamento? Questo causa qualche problema?

20.	In che modo effettuate la valutazione e il monitoraggio dei bisogni dei famigliari caregiver?
21.	I famigliari caregiver vengono trattati come partner, sono cioè coinvolti, in qualche modo, nel processo di valutazione, monitoraggio ed erogazione dei servizi? Se “sì”, può per cortesia spiegare in che modo vengono coinvolti? Se “no”, può spiegare perché ciò non avviene?
22.	Secondo Lei, i famigliari caregiver sono soddisfatti dei servizi che offrite loro?
23.	Attualmente quali aspetti dei vostri servizi per famigliari caregiver funzionano bene? (Potrebbe descrivere un esempio di buone prassi in tal senso?)
24.	Quali aspetti potrebbero essere migliorati?
25.	Ci sono aree di bisogno dei famigliari caregiver che il vostro servizio non copre, lacune?
26.	Per il futuro quale pensa possa essere la sfida più importante per la sua organizzazione riguardo ai famigliari caregiver?
27.	Come vede lo sviluppo futuro del suo servizio per i famigliari caregiver? Ad esempio, avverte delle strategie di sviluppo per il futuro?
<i>Per l'intervistatore: Se la risposta alla domanda 15 è “1” (meno del 50 %) o “2” (più del 50%), andare alla sezione C. Se la risposta alla domanda 15 è “3” (100% o quasi 100%) andare alla sezione D.</i>	

SEZIONE C: DOMANDE PER EROGATORI DI SERVIZI CHE OFFRONO SERVIZI PER ANZIANI CHE POTREBBERO ESSERE DI SOLLIEVO PER FAMIGLIARI CAREGIVER

28.	Quali servizi fornite a persone anziane, che potrebbero essere di sollievo anche per i famigliari che le assistono?
29.	Quali sono gli obiettivi/ le finalità generali di questi servizi?
30.	Quali ritiene ne siano i maggiori benefici per le persone anziane e, indirettamente, per i famigliari caregiver?
31.	Come avviene generalmente l'accesso ai vostri servizi da parte di anziani e loro famigliari caregiver? (per es.: per iniziativa personale, su indicazione del MMG, etc.)
31 a	Ritiene che gli anziani o i loro famigliari caregiver possano avere problemi ad accedere ai vostri servizi? Se sì, quali?
31 b	I vostri servizi sono pienamente utilizzati?
31 c	I vostri servizi sono a pagamento? Ciò crea qualche problema?

32.	In che modo effettuate la valutazione e il monitoraggio delle necessità degli anziani e dei loro familiari caregiver?
33.	I familiari caregiver vengono trattati come dei partner, sono cioè coinvolti, in qualche modo, nel processo di valutazione, monitoraggio ed erogazione dei servizi? Se “sì”, può per cortesia spiegare in che modo vengono coinvolti? Se “no”, può spiegare perché ciò non avviene? Ci sono differenze se il familiare che assiste è il coniuge, un figlio, un fratello / una sorella etc., o se coabita assieme all’anziano oppure no?
34.	Secondo Lei, i familiari caregiver sono soddisfatti dei servizi che offrite agli anziani?
35.	Attualmente quali aspetti dei vostri servizi funzionano bene? (Potrebbe descrivere un esempio di buone prassi rispetto alla situazione dei familiari caregiver?)
36.	Quali aspetti potrebbero essere migliorati?
37.	Esistono aree di bisogno degli anziani e dei familiari caregiver che il vostro servizio non copre, lacune?
38.	Per il futuro quale pensa possa essere la sfida più importante per la sua organizzazione riguardo agli anziani e ai familiari caregiver?
39.	Come vede lo sviluppo futuro dei suoi servizi per anziani rispetto alla situazione dei familiari caregiver? Ad esempio, avverte delle strategie di sviluppo per il futuro?
	<i>Per l'intervistatore: Andare alla sezione D</i>

Per l'intervistatore: porre entrambe le domande, importanza ed erogazione, per ogni tipo di supporto prima di passare al supporto successivo.

SEZIONE D: QUESTIONARIO STRUTTURATO SUI SERVIZI PER CAREGIVERS FAMILIARI

	Quanto pensa sia importante che i familiari caregiver ricevano i seguenti tipi di supporto?	A				B	
		Molto importante	Abbastanza importante	Non importante	N/A	No	Sì
40.	Informazioni sui tipi di aiuto e supporto disponibili e su come accedervi	,	•	€	X	€	•
41.	Informazioni sulle malattie dell'ANZIANO	,	•	€	X	€	•
42.	Formazione per aiutare i caregivers a sviluppare le abilità che servono loro per assistere	,	•	€	X	€	•
43.	Opportunità di partecipare ad attività al di fuori dell'assistenza	,	•	€	X	€	•
44.	Possibilità di fare una vacanza o di avere una pausa dall'assistenza	,	•	€	X	€	•
45.	Opportunità per l'ANZIANO di intraprendere attività che lo divertano	,	•	€	X	€	•
46.	Aiuto nel pianificare l'assistenza futura	,	•	€	X	€	•
47.	Possibilità di combinare l'assistenza con il lavoro retribuito	,	•	€	^	€	•
48.	Opportunità di parlare dei loro problemi nell'assistere l'anziano	,	•	€	X	€	•
49.	Possibilità di partecipare ad un gruppo di supporto per assistenti familiari di anziani	,	•	€	X	€	•
50.	Più denaro per comprare le cose di cui hanno bisogno per fornire una buona assistenza	,	•	€	X	€	•
51.	Opportunità di passare più tempo con la loro famiglia	,	•	€	^	€	•
52.	Aiuto nel gestire le incomprensioni/conflicti familiari	,	•	€	^	€	•
53.	Aiuto per rendere l'ambiente abitativo dell'ANZIANO più adatto all'assistenza	,	•	€	X	€	•

54.	Tra i tipi di supporto che ha indicato come “molto importanti”, quale pensa sia il più importante di tutti per i caregivers?	Domanda numero: <input type="text"/>
55.	Qual è il secondo in ordine di importanza?	Domanda numero: <input type="text"/>
56.	Qual è il terzo in ordine di importanza?	Domanda numero: <input type="text"/>

Per l'intervistatore: porre entrambe le domande per ogni caratteristica dei servizi prima di passare alla caratteristica successiva.

	Quanto pensa siano importanti le seguenti caratteristiche dei servizi per i famigliari caregiver?	A			B		
		Molto importante	Abbastanza importante	Non importante	In gran parte no	In gran parte sì	N/A
57.	Che l'aiuto sia disponibile nel momento in cui ne hanno più bisogno	,	•	€	€	•	^
58.	Che l'aiuto fornito si adatti bene ai loro orari e alle loro abitudini	,	•	€	€	•	^
59.	Che l'aiuto arrivi quando è stato promesso	,	•	€	€	•	^
60.	Che gli addetti all'assistenza abbiano le capacità e la preparazione necessarie	,	•	€	€	•	^
61.	Che gli addetti all'assistenza trattino l'ANZIANO con dignità e rispetto	,	•	€	€	•	^
62.	Che gli addetti all'assistenza trattino i caregivers con dignità e rispetto	,	•	€	€	•	^
63.	Che il punto di vista e le opinioni dei caregivers siano ascoltate	,	•	€	€	•	^
64.	Che l'aiuto fornito migliori la qualità di vita dell'ANZIANO	,	•	€	€	•	^
65.	Che l'aiuto fornito migliori la loro qualità di vita	,	•	€	€	•	^
66.	Che l'aiuto ricevuto non sia troppo costoso	,	•	€	€	•	^
67.	Che l'aiuto sia fornito sempre dallo stesso addetto	,	•	€	€	•	^
68.	Che l'aiuto consideri sia i bisogni del caregiver, sia quelli dell'ANZIANO	,	•	€	€	•	^

69.	Tra le caratteristiche che ha indicato come “molto importanti”, quale pensa sia la più importante di tutte per i caregivers?	Domanda numero: <input type="text"/>
70.	Qual'è la seconda in ordine di importanza?	Domanda numero: <input type="text"/>
71.	Qual'è la terza in ordine di importanza?	Domanda numero: <input type="text"/>

C'È NESSUN'ALTRA OSSERVAZIONE CHE VORREBBE AGGIUNGERE A CONCLUSIONE DI QUESTO COLLOQUIO?

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLE NOSTRE DOMANDE.